

Norme editoriali per gli Autori

Per la sottomissione e pubblicazione degli articoli non sono richiesti contributi finanziari agli autori.

Consegna del testo

- A ciascun autore si richiede un testo realizzato in formato doc, rtf, o pdf.
- Le cartelle devono essere come minimo n. 12 e massimo n. 20, di circa 4.000 battute (spazi inclusi) ciascuna (usando ad esempio Arial 12), in ogni caso il testo del lavoro deve essere al massimo di 80.000 battute (spazi inclusi).
- Si richiede il testo in lingua italiana e inglese.
- Il testo comprende: il titolo, un abstract (1.000-1.500 caratteri, spazi inclusi), le parole chiave (al massimo 6), l'articolo vero e proprio, eventuali note e la bibliografia/sitografia.
- Inoltre si richiede un'immagine rappresentativa ad alta risoluzione che andrà inserita nella prima dell'articolo (formato jpg, tiff o gif; risoluzione 300 dpi; scala 1:1; base 21 cm; altezza variabile).
- Si richiede agli autori di non indicare il proprio nome nell'articolo ma di inserire in un file separato i propri riferimenti (nome, cognome, qualifica, e-mail, indirizzo, recapiti).

Indicazioni redazionali

Per evitare che alcuni termini di uso non comune (soprattutto terminologia di settore) siano modificati dal programma di scrittura, si consiglia vivamente di disattivare le eventuali opzioni di correzione automatica del software utilizzato.

Si ricorda di eliminare doppi spazi e singoli spazi all'interno di parentesi, virgolette e prima dei segni di interpunzione.

Struttura del testo

La struttura del testo prevede una articolazione in: capitoli, paragrafi e sottoparagrafi numerati, come segue:

1. Capitolo

1.1 Paragrafo

1.1.1 Sottoparagrafo

La presenza di ulteriori suddivisioni è ammessa solo se strettamente indispensabile.

Abstract

L'abstract non deve superare i 1.000-1.500 caratteri (spazi inclusi). L'abstract deve essere composto da un singolo paragrafo e deve seguire lo stile degli abstract strutturati, ma senza intestazioni:

1. Contesto: situare il tema trattato in un contesto ampio ed evidenziare lo scopo dello studio;
2. Metodi: descrivere brevemente i principali metodi o trattamenti applicati;
3. Risultati: riassumere i principali risultati dell'articolo;
4. Conclusione: indicare le principali conclusioni o interpretazioni. L'abstract deve rappresentare in maniera oggettiva l'articolo: non deve contenere risultati non presentati o motivati nel testo principale e le conclusioni principali non devono essere amplificate.

Parole chiave

All'autore si chiede di aggiungere fino a sei parole chiave pertinenti dopo l'abstract. Raccomandiamo che le parole chiave siano significative degli argomenti trattati nell'articolo, ma ragionevolmente comuni nell'ambito della disciplina in questione.

Preparazione di immagini, tabelle e grafici

Tutte le immagini e le tabelle devono essere identificate nel testo principale come Figura 1, Tabella 1, ecc.

Tutte le immagini, i grafici e le tabelle devono essere accompagnati da un breve titolo esplicativo e da una didascalia. Gli autori sono invitati a predisporre immagini e grafici a colori. Non sono previsti costi aggiuntivi per la pubblicazione di grafici a colori.

Tutte le immagini, le tabelle e i grafici devono essere numerati progressivamente in base al loro numero di apparizione e inseriti nel testo vicino alla loro prima citazione.

- Le immagini devono essere collocate all'interno del testo. Devono inoltre essere fornite in occasione della presentazione del lavoro in un unico archivio zip con una risoluzione sufficientemente alta (minimo 1000 pixel larghezza / altezza, o almeno una risoluzione di 300 dpi). Si accettano formati comuni, tuttavia si privilegiano i formati TIFF, JPEG, .GIF e PDF. Il nome di ciascun file deve indicare il numero e il titolo dell'immagine.
- Le tabelle devono essere inserite come testo utilizzando, ad esempio, l'opzione Tabella di Microsoft Word per creare tabelle (formato parola / excel) e, inoltre, devono essere fornite in occasione della presentazione del lavoro con una risoluzione sufficientemente elevata in formato .PDF. Tutte le colonne della tabella devono possedere un titolo esplicativo. Per facilitare la revisione delle tabelle più grandi, è possibile utilizzare caratteri più piccoli, ma non inferiori a 8.
- I grafici devono essere inseriti all'interno del testo e inviati in un unico archivio zip con una risoluzione sufficientemente alta (minimo 1000 pixel larghezza / altezza, o almeno una risoluzione di 300 dpi). Sono accettati formati comuni, tuttavia si privilegiano i formati TIFF, JPEG, .GIF e PDF. Il nome di ogni file deve indicare il numero e il titolo dell'immagine. Gli autori devono inoltre utilizzare l'opzione Grafico di Microsoft Word per creare grafici.

Formule e Numeri

Eventuali formule all'interno del testo non devono alterare l'interlinea del paragrafo. In generale, si consiglia di mandare la formula a capo. Come carattere base per le formule si consiglia il Times New Roman corpo 9. Gli Autori possono utilizzare le funzioni "Equazione" e "Simbolo" di Microsoft Word. Se non è indispensabile, si prega di evitare l'inserimento di formule nelle note a piè di pagina.

Si ribadisce di non inviare né formule né tabelle in formato immagine.

I numeri con più di quattro cifre devono avere: per la lingua italiana il punto di separazione, ad esempio: «La velocità della luce è di circa 300.000 km/s», mentre per la versione inglese si usa la virgola.

Per la separazione dei decimali si richiede, per la versione italiana, l'uso della virgola, mentre per l'inglese l'uso del punto.

Non inserire lo spazio tra il numero e il segno di percentuale (50% e NON 50 %).

Note a piè di pagina

Le note saranno numerate progressivamente con cifre arabe.

Nel testo, le note saranno richiamate mediante i corrispondenti numeri a esponente. Tali richiami devono essere posti dopo la punteggiatura, così come le virgolette che chiudono una citazione. Es.: «Lorem ipsum dolor sit amet,¹ consectetur» e NON «Lorem ipsum dolor sit amet₁, consectetur».

Riferimenti bibliografici

È fondamentale – a stesura ultimata – controllare accuratamente la bibliografia (nel contenuto e nella forma). I riferimenti devono essere elencati singolarmente alla fine del manoscritto e ordinati alfabeticamente per cognome.

Raccomandiamo di preparare i riferimenti con un pacchetto software per bibliografie, come EndNote, ReferenceManager o Zotero per evitare errori di battitura e riferimenti duplicati. Incoraggiamo citazioni su dati, codici informatici e altro materiale di ricerca citabile. Includere l'Identificatore digitale di oggetti (DOI) per tutti i riferimenti, se disponibile.

I riferimenti devono essere riportati come segue, a seconda del tipo di lavoro:

Articoli di periodici:

1. Nome puntato e cognome dell'autore/autori. Titolo dell'articolo. *Titolo della rivista Annata di pubblicazione*, Numero del fascicolo, pagine dell'articolo, DOI.

Libri e capitoli di libri:

2. Nome puntato e cognome dell'autore/autori. Titolo del capitolo. In *Titolo del libro*, 2° ed.; Editor 1, A., Editor 2, B., Edizioni.; Editore: Luogo di edizione, Paese, 2007; Volume 3, pp. 154–196, ISBN.

3. Nome puntato e cognome dell'autore/autori. *Titolo del libro*, 3° ed.; Editore: Luogo di edizione, Paese, 2008; pp. 154–196, ISBN.

Lavoro inedito, lavoro presentato, comunicazione personale:

4. Nome puntato e cognome dell'autore/autori. Titolo del lavoro inedito. *Fase di pubblicazione raggiunta* (in fase di revisione; accettato; in stampa).

5. Nome puntato e cognome dell'autore (Università, Città, Stato, Paese); Nome puntato e cognome dell'autore (Istituto, Città, Stato, Paese). Comunicazione personale, 2012.

Atti pubblicati di un convegno:

6. Nome puntato e cognome del curatore/i. Titolo del contributo. In Titolo del Volume (se disponibile), Complemento del titolo del volume, Luogo del convegno, Paese, Data del convegno; Editor 1, Editor 2, Edizioni. (se disponibile); Editore: Città, Paese, Anno di pubblicazione (se necessario); Numero di abstract (se necessario), Pagine (se necessario).

Tesi:

7. Nome dell'autore. Titolo della tesi. Livello di specializzazione, Dati dell'Università, Luogo, Data.

Siti web:

8. Titolo del sito. Disponibile online: URL (ultima consultazione: data Giorno Mese Anno).

A differenza dei lavori pubblicati, i siti Web possono cambiare nel tempo o scomparire, pertanto ti invitiamo a creare un archivio del sito web citato utilizzando un servizio come WebCite.

Suggerimenti per i revisori

Durante la fase di invio, si prega di suggerire tre potenziali revisori con le competenze appropriate per revisionare il manoscritto. Gli editori non si entreranno necessariamente in contatto con questi esperti. Si prega di fornire informazioni di contatto dettagliate (indirizzo, homepage, telefono, indirizzo e-mail). Gli esperti proposti non dovrebbero essere né collaboratori attuali dei co-autori né aver pubblicato con nessuno dei co-autori del manoscritto negli ultimi cinque anni. I revisori proposti dovrebbero provenire da istituzioni diverse rispetto agli autori. Alcuni membri del Comitato editoriale della Rivista potrebbero essere identificati come potenziali revisori. È consentito suggerire revisori tra gli autori citati frequentemente nell'articolo.

Correzioni linguistiche

Per facilitare un'efficace *peer review* (revisione tra pari) del suo manoscritto, è essenziale che venga presentato in un inglese corretto dal punto di vista grammaticale (e in italiano per gli autori di lingua italiana).

Se la sua lingua madre non è l'inglese, le consigliamo di sottoporre il suo manoscritto a una revisione da parte di un professionista prima di presentarlo o farlo leggere ad un collega madrelingua inglese. La revisione professionale consentirà ai revisori e ai futuri lettori di leggere e valutare più facilmente il contenuto dei manoscritti inviati.

Qualora la Redazione dovesse apportare numerose modifiche al testo in inglese, i tempi necessari per la pubblicazione potrebbero protrarsi.